

llo su **Vigili del Fuoco. Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti**

domx su **Vigili del Fuoco. Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti**

maria cloe su **Vigili del Fuoco. Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti**

Lug 29

Catanzaro. Sanità, Sant'Anna Hospital mantiene certificazione qualità

Catanzaro



Il Sant'Anna Hospital conserva, per il terzo anno consecutivo, la certificazione di qualità. Un dato significativo, è scritto in una nota, "visto che il centro di alta specialità del cuore è tra le prime aziende calabresi ad adeguarsi alla nuova disciplina". La certificazione di qualità, secondo quanto la nota, "è arrivata grazie al potenziamento di alcuni aspetti fondanti della struttura ospedaliera, come, tra gli altri, il 'follow-up' cardiocirurgico, cioè il monitoraggio sistematico del malato, attraverso una serie articolata di indagini ed esami successivi all'intervento e l'introduzione, nell'equipe medica, del cardiopsicologo che consente, ai pazienti e ai loro familiari, di sostenere colloqui prima dell'intervento chirurgico e durante la degenza post operatoria. Altra menzione particolare, l'essere uno dei due centri italiani selezionati per il progetto 'Escat terzo' per lo studio sull'autocontrollo dell'anticoagulazione, un lavoro coordinato dall'università tedesca di Bad Oeynhausen, che coinvolgerà circa 1.800 pazienti in tutta Europa". I verificatori di Dnv Italia, ente con sede a Oslo, prosegue la nota, hanno constatato il mantenimento dei parametri per conservare gli standard di qualità, mettendo in evidenza una serie di positività, legate alla implementazione delle attività esistenti e principalmente all'introduzione di nuove azioni in favore dei pazienti. "La qualità delle prestazioni che eroga il Sant'Anna - ha detto il direttore generale dell'ospedale, Giuseppe Failla - sono per noi un dato ormai acquisito. Ci soddisfa molto la positività della verifica di Dnv rispetto alle iniziative che abbiamo avviato per una presa in carico globale del paziente". "Siamo sempre stati convinti - ha concluso Failla - che il rapporto ospedale-ammalato non deve esaurirsi nella prestazione erogata, anche se efficace, ma deve prevedere tutta una serie di ulteriori risposte che gli assicurino non solo la salute ma anche la serenità". (ANSA).

Strill.it

Devi fare il login [per commentare](#).